

Conferenza stampa di fine anno a Palazzo dei Normanni e ultima seduta prima delle ferie natalizie

Ars: ok all'esercizio provvisorio e alla proroga dei precari

Il rinnovo per tre mesi dei contratti nell'amministrazione regionale e enti collegati

PALERMO - Un bilancio sull'attività legislativa del 2008 e il programma per il 2009 è stato tracciato dal Presidente della Regione Raffaele Lombardo nel corso della conferenza stampa di fine anno che si è tenuta ieri nella Sala Rossa di Palazzo dei Normanni insieme con il presidente dell'Ars Francesco Cascio. Alle domande dei giornalisti che chiedevano di commentare le ultime discussioni avvenute all'interno della maggioranza Cascio ha risposto con una battuta: "L'amore non è bello se non è litigare!": questo ultimo scorcio di legislatura è stato molto proficuo e lo dimostra il fatto che sono state approvate 24 leggi in sei mesi. È posi-

tivo che il Parlamento ed il Governo dialoghino, al di là di quelle che sono le posizioni dei partiti". Cascio ha anche aggiunto che i suoi rapporti con il Governatore non sono mai stati tesi, ma che ci sono solo delle questioni che vanno affrontate dai partiti e che ritiene assolutamente legittime.

Lombardo ha invece dichiarato che l'azione di Governo nei primi

sei mesi di legislatura è positiva. "Le fibrillazioni sono il sale della vita e dell'azione politica. Se non ci fossero la nostra attività sarebbe scialba e poco significativa. Cercheremo di adeguarci ai nuovi scenari dell'economia mondiale - ha detto Lombardo

- della recessione e del federalismo in arrivo, ma con maggiore armonia". "Quando si cerca di cambiare, modificare e ridurre, si incontrano sempre delle resistenze". I prossimi appuntamenti legislativi riguarderanno il tema dell'energia, di sviluppo della sanità, dell'Atto rifiuti. Sul tema della stabilizzazione dei precari Lombardo ha dichiarato. "Stiamo per approvare la legge che ci consentirà di assicurare loro il lavoro e soprattutto di sottrarli alle preoccupazioni legate alle idee del ministro Renato Brunetta". Il provvedimento è stato stralciato in commissione dal disegno di legge sul bilancio provvisorio, e approvato in Aula. In questa legge si prevede il rinnovo per tre mesi dei contratti dei precari nel settore dell'amministrazione regionale e degli enti ad essa collegati. In particolare riguarda i lavoratori della protezione civile, dei consorzi di bonifica e di tutela dell'ambiente. Le

somme verranno reperate dal Fas ed all'interno dello stralcio si prevede l'obbligo per le amministrazioni di non assumere, durante i tre mesi di proroga, altro personale neanche a tempo determinato. "Abbiamo preso questa decisione di prorogare di altri tre mesi - ha detto l'assessore al Bilancio Michele Cimino - perché stiamo lavorando a dei contratti triennali per meglio valorizzare queste risorse umane". Nella seduta di ieri è stata approvata anche la legge per l'esercizio provvisorio.

Raffaella Pessina



Raffaele Lombardo



Francesco Cascio

Presentato un ddl costituzionale da Pdl e Udc con rimedi su decadenza del presidente della Regione

L'obiettivo palesato è quello di salvare l'Ars. Lombardo: "Sono cattolico e quindi non faccio gli scongiuri"

PALERMO - Uno dei disegni di legge che verrà affrontato nei primi mesi del prossimo anno sarà quello che riguarda una norma antiribaltone e che è stato presentato da una parte del Pdl e dall'Udc.

Aspro il commento dell'opposizione, con Antonello Cracolici che ha dichiarato: "Siamo di fronte ad una evidente minaccia politica" perché una parte della maggioranza fa sapere a Lombardo di pensare già al suo successore".

Il ddl costituzionale prevede oltre ad una norma antiribaltone anche la possibilità di votare solo il Presidente della Regione in caso di decadenza di questo, mantenendo in carica tutto il

Parlamento regionale. Raffaele Lombardo ha dichiarato di non avere ancora letto il documento. "Se fosse per proteggere l'Assemblea dalla possibilità di dimissioni di un Presidente bizzoso sarebbe l'espressione del principio di legittima difesa, se fosse invece legata ad altre ragioni, mi chiedo come mai

questa esigenza venga avvertita oggi da alcuni parlamentari. Sono cattolico e quindi non faccio gli scongiuri". Secondo l'attuale rego-

lamento invece in caso di decadenza o morte del Presidente della Regione, tutta l'Assemblea Regionale decade, così come è successo con il predecessore di Lombardo, Salvatore Cuffaro, che dimettendosi, ha provocato la decadenza di tutti e i

90 deputati con conseguente aggravio di spese per la indizione di nuove elezioni a soli due anni dall'insediamento. (rp)



Antonello Cracolici